



Antec
International

N E W S



PETWORLD

Antec International e Farmaceutici Gellini: "Due famiglie in accordo".

E' storia di pochi giorni fa la formalizzazione dell'accordo che assicura alla Farmaceutici Gellini la distribuzione in Italia del presidio medico chirurgico PETVIRKON nel settore degli animali da compagnia (cani, gatti e cavalli). L'accordo nasce grazie al comune background e alla reciprocità di intenti delle due società che grazie a PETVIRKON fanno fronte comune per promuovere a Medici Veterinari, allevatori e proprietari di animali da compagnia, l'importanza della "cultura della prevenzione". Tale concetto, che riveste una notevole importanza per ottimizzare la salute degli animali, è peraltro da anni enfatizzato dalla Farmaceutici Gellini impegnata nella produzione e nella distribuzione di medicinali ad azione immunologica e presidi medico chirurgici studiati per il controllo degli ectoparassiti presenti sia sull'animale che nell'ambiente. Per gli animali da compagnia PETVIRKON sarà commercializzato dalla Farmaceutici Gellini nelle configurazioni buste da 10 gr., buste da 50 gr. e barattolo da 500 gr.

PEOPLE

Casa Antec: dove salute animale è salute del capitale (parte II)

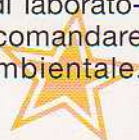
Continuiamo a parlare di Antec e degli uomini che contribuiscono al suo successo. Il Direttore dello Sviluppo Prodotti, **Jim Nicol**, laureato in Biologia e Chimica, lavora alla Antec da nove anni. Cominciò la sua carriera come Responsabile della divisione Chimica, per ricoprire successivamente il ruolo di Responsabile del Controllo Qualità prima e di Direttore di Produzione poi. Gli anni trascorsi in laboratorio ed in produzione lo hanno arricchito di una grandissima esperienza in una vasta area

di discipline. Il suo impegno per raggiungere i più elevati standard di qualità è stato basilare per Antec nell'ottenimento della Certificazione di Qualità BS5750/ISO 9002.

Tra le sue funzioni attuali, Jim ricopre anche l'incarico di gestire sul campo il team Tecnico per fornire la migliore assistenza ai clienti e un'esaustiva formazione a clienti, colleghi e collabora-



tori sulle normative a tutela della Salute e della Sicurezza: tutti compiti eseguiti con grande professionalità. Un nuovo acquisto di Antec è **Jason Courts**, laureato in Zoologia e Psicologia: insieme a Jim si occupa di indagini batteriologiche e analisi chimiche. Nella sua veste di Direttore Tecnico, Jason si impegna personalmente nelle analisi di laboratorio, nel relazionare i clienti e nel raccomandare le migliori strategie di profilassi ambientale.



OUTLOOK 2000

Il cliente: il centro di gravità della distribuzione.

Il cliente sta prepotentemente diventando l'obiettivo principale della distribuzione. Non più quindi strategie di leadership ma "Customer orientation". Come realizzarla? Attraverso quattro fasi. La riscoperta dei clienti, la loro differenziazione strategica, l'adeguamento dell'offerta e il reengineering dell'organizzazione. La riscoperta dei clienti prende avvio evidenziando sia le loro esigenze sia i loro punti di riferimento. Viene usato il cosiddetto metodo dello "specchio-cliente" che consente di scoprire le differenze tra le percezioni dei clienti (ciò che i clienti pensano dell'azienda) e le percezioni dell'azienda (ciò che l'azienda ritiene pensino i clienti) per poi avviare l'azienda verso un processo di customer orientation accettato da tutti, superando le incomprensioni e le resistenze. Conoscere la differenziazione strategica dei propri clienti permette all'azienda di classificarli per categorie, in funzione dei loro bisogni e dei profitti che portano all'azienda. Ciò significa individuare quegli elementi che più di altri sono in grado di fidelizzare i propri clienti e che costituiranno una vera e propria barriera all'entrata dei concorrenti e all'uscita dei clienti. Conoscere i propri clienti significa altresì ripensare e adeguare l'offerta. Ovvero rendere coerenti le tre componenti fondamentali:

- la prestazione di base (prodotto/servizio e prezzo)
- la promessa (il vissuto del cliente per merito del posizionamento e della comunicazione)
- l'esperienza (derivata dal consumo del prodotto/servizio)

Per avviare un processo di customer orientation è necessario ristrutturare tutta l'azienda per rispondere alle esigenze del cliente, revisionando la struttura e la concezione delle risorse umane, i processi, i sistemi e il management.

Si deve insomma creare una nuova cultura: proprio quello che Antec si prefigge di realizzare nel mercato della disinfezione e dell'igiene di allevamento.



Il pericoloso impiego della formaldeide è purtroppo ancora una consuetudine ricorrente negli allevamenti e negli incubatoi. Il suo uso è produttivo? Quali sono gli effetti sull'apparato respiratorio dei polli.

Rispondono J.E. Sanders e J.L. Wilson dell'Istituto di Patologia Aviare dell'Università della Georgia, Athens, USA.

La formaldeide viene normalmente utilizzata per ridurre la carica di agenti patogeni che attraverso le uova infette finiscono per contaminare i pulcini dopo la schiusa: i trattamenti di fumigazione avvengono per evaporazione di 60 ml di formalina al 40% per metro cubo di ambiente e inducono concentrazioni di gas comprese tra 20 e 80 ppm. **La concentrazione di formaldeide non è però correlata alla quantità di formalina liquida utilizzata ma risulta estremamente variabile in funzione del ricambio d'aria, della bagnabilità e della capacità di assorbimento di pareti e pavimenti.**

L'irritazione dei tessuti.

Gas nocivi quali la formaldeide e l'ammoniaca sono deleteri per i tessuti delicati, soprattutto delle prime vie respiratorie, **con evidenti danni alla funzionalità delle ciglia tracheali e compromissione delle caratteristiche del fluido della mucosa.** La formaldeide - come l'ammoniaca - è altamente solubile in acqua, che costituisce a sua volta la "matrice" della mucosa dell'apparato respiratorio: per effetto dell'accumulo di formaldeide il ph della mucosa della trachea diventa acido e determina l'arresto dell'attività ciliare: i danni ai tessuti respiratori diventano evidenti dopo **5-12 giorni** dall'esposizione.

Danni da formaldeide: una verifica sperimentale.

In un esperimento condotto dalla Georgia University un incubatrice contenente 600 uova è stata fumigata ogni 12 ore per 3 giorni consecutivi tramite evaporazione di 15 ml di una soluzione al 37% di formaldeide, mentre una seconda incubatrice è stata adibita a controllo. A schiusa avvenuta, 20 trachee di pulcini prelevati da ciascun gruppo sperimentale sono state scansionate al microscopio elettronico. Tutti gli altri pulcini sono stati vaccinati contro la Malattia di Newcastle (NDV-B1) e contro il virus della bronchite infettiva (IBV-Mass), divisi in 4 gruppi dai quali - 5 giorni dopo la vaccinazione - sono state prelevate altre 20 trachee.

Danni da formaldeide: evidenze visibili.

Al microscopio elettronico, le trachee esposte alla formaldeide presentavano ciglia smussate caratterizzate dalla presenza di vescicole responsabili del loro indebolimento e di una successiva rottura o accorciamento. L'effetto irritante dalla formaldeide aveva inoltre determinato anche il rallentamento della stessa motilità ciliare.

Conclusioni.

L'impiego di formaldeide negli incubatoi è dannoso perchè altera la morfologia della trachea e compromette l'attività cigliare, indispensabile per il pulcino al fine di "sbarrare" l'ingresso delle prime vie respiratorie ad agenti patogeni e al pulviscolo aumentando così la sua resistenza alle malattie respiratorie. Anche la stessa ammoniaca risulta nociva già a concentrazioni di **25 ppm** che penalizzano le "performances" del pollo all'ingresso riducendone gli incrementi ponderali ed aumentando la mortalità.

National Gallery

1 Da Antec, Sudbury a Generalfarm, Reggio Emilia, Via Forlì: un duplice grazioso ringraziamento a Natale Bertoldi per aver accettato la distribuzione di Boarmate sul mercato italiano.



2 Il fascino del Veterinario di Romagna allo sbaraglio anche in Fiera: sarà solo Virkon S la ragione dei sorrisi di Giorgia e Stefania e dei Dottori Roberto Fagioli, Ermes Silimbani e Luciano Giovannetti?



3 Colto al volo in Fiera: un ispirato Professor Asdrubali accanto a una delle nostre hostess.



4 Chi ben comincia è a metà dell'opera: con l'assistenza di Giorgia e Stefania, Sandro Pretolani sembra davvero iniziare la sua avventura professionale al Pollo del Campo sul piede giusto!



5 International Gallery... Ab Broshuis della Pas Reform: un nome, una garanzia solo nell'incubazione delle uova?



Emergenza salmonella: la carica dei Vikinghi.

Il Ministero dell'Agricoltura Danese intende investire 40 miliardi di Lire per prevenire i 70.000 casi di Salmonellosi che annualmente colpiscono i sudditi della corona.

Knud Børge Pedersen, Direttore del Laboratorio Sierologico Veterinario di Stato (SVS), ha individuato nella salubrità dell'industria avicola e nell'igiene dell'uovo la primaria causa del problema.

A sua volta anche Henrik Wegener, Responsabile dell'Ente per la Zootecnia della Danimarca, ha recentemente sottolineato la gravità dell'"emergenza salmonella":

- le **uova** sono responsabili del **40-55%** delle infezioni, la **carne di pollo** del **15-20%** e quella di **suino** del **10-15%**.
- negli ultimi tre anni è aumentata la responsabilità delle uova quale veicolo di infezione, mentre la minaccia rappresentata dalla carne di pollo è rimasta più o meno costante.

La carne.

Nel settore delle carni, il piano dello SVS prevede un aumento del monitoraggio soprattutto al primo livello della filiera produttiva: allevamenti avicoli e incubatoi.

Obbligati ad usare solo alimenti non contaminati e ad assicurare condizioni ottimali di igiene ambientale in allevamento, gli allevatori danesi verranno incentivati a consegnare le carni non infette solo a quei macelli attrezzati per salvaguardare le derrate della contaminazione derivante da altre fonti: l'obiettivo è quello di ridurre la percentuale degli allevamenti "positivi" a **meno del 5%** in tre anni (rispetto al 40% del 1995).

Il direttore dello SVS ha ribadito che arrivare al top della piramide produttiva significa anche -

qualora necessario - aumentare drasticamente gli interventi di "stamping out" negli allevamenti infetti: tuttavia i produttori verranno integralmente rimborsati grazie al fondo-incentivi appositamente creato per favorire una partecipazione attiva nella lotta contro la Salmonella. L'onere complessivo dell'operazione (eliminazione degli animali positivi, perdita di profitti, costi di monitoraggio) dovrebbe aggirarsi sugli 8 miliardi di lire all'anno.

Le uova.

Il Dr. Pedersen sottolinea che le uova vengono normalmente monitorate come prescritto dalla normativa danese vigente in materia: la strategia di intervento della SVS prevede di individuare ed eliminare circa l'8% degli animali infetti.

Il costo delle analisi di laboratorio e del rimborso agli allevatori dovrebbe aggirarsi sui 6 miliardi di lire all'anno.

La spesa annua di 14 miliardi di lire richiesta per portare avanti questo piano di prevenzione triennale garantirà comunque progressi fondamentali agli effetti della salute pubblica.

Jens Rønsholtm, Presidente dell'Associazione avicola Danese, ribadendo la sua convinzione che comunque il 30% delle uova supererà i controlli, approva la necessità del piano: "Non possiamo vivere con il dubbio che i nostri prodotti non siano sicuri e ci stiamo rendendo conto che **vendite e prezzi delle carni avicole e delle uova stanno subendo una continua e costante erosione per "colpa" della Salmonella**: questo è il vero problema".

NET NEWS

Antec è su Internet per offrirvi un servizio sempre migliore.

Cercate le informazioni che vi servono al seguente indirizzo:

<http://www.anticint.com>

Tecniconsult s.r.l.

Largo Zandonai, 3 - 20145 Milano - Tel. 02/4694323 r.a. - Fax 02/4981035

Antec International

Windham Road, Chilton Industrial Estate, Sudbury, Suffolk, England - C0 10 6XD

Tel. 0044/1787/377305 - Fax 0044/1787/310846